

# Ambiti C2 e C3, arriva il commissario

*C'è il via libera della giunta regionale, si aspetta il decreto di Caldoro*

**AVERSA (rita russo)** - Tra pochi giorni, con decreto a firma del presidente della Regione Campania **Stefano Caldoro**, verranno nominati i commissari ad acta degli ambiti sociali di zona C2 (comune capofila Casal di Principe, Casapesenna, Frignano, Cancellò e Arnone, Castel Volturno, Grazzanise, Santa Maria La Fossa) e C3 (capofila Succivo, Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignao d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola).

Questo vuol dire che sono state avviate e ora giungono a completamento le procedure per il commissariamento dei due ambiti sociali dell'agro aversano volute dall'assessorato regionale alle Politiche Sociali, guidato da **Ermanno Russo** per rimuovere le criticità presenti nella governance dei servizi alle persone.

Le misure adottate, previste per legge ma mai applicate in Campania dall'entrata in vigore della 328 del 2000, rientrano tra le azioni di sistema messe in campo dall'Assessorato per migliorare i servizi.

All'Ambito C2 viene contestata la mancata costituzione del Fondo Unico di Ambito (Fua), mentre a quello definito C3 la mancata adozione del Piano di Zona.

La Regione aveva già avvisato i Comuni della procedura avviata dando loro trenta giorni per adempiere alle prescrizioni previste dalla legge regionale 11 del 2007. Decorsi inutilmente gli stessi senza che alcun intervento sia stato effettuato da parte

delle amministrazioni interessate, la Regione con provvedimento del presidente eserciterà, previo delibera di Giunta, i poteri sostitutivi, anche attraverso la nomina di un commissario ad acta.

Nei mesi scorsi l'ambito C3 ha visto la separazione di Aversa e Succivo dal percorso intrapreso dagli altri Enti che hanno anche cambiato comune capofila scegliendo Casaluce.

Qui, in effetti, un commissario era già atteso. **Nazzaro Pagano**, sindaco di Casaluce, ente capofila, si era detto "soddisfatto dell'arrivo di un commissario per risolvere possibili inadempienze". Mentre, per quanto riguarda l'ambito C2, l'allora sindaco di Casal di Principe, **Pasquale Martinelli**, aveva dato mandato al segretario comunale di occuparsi della costituzione del fondo. Il Comune attendeva la scadenza del mandato del coordinatore di piano, alla fine di novembre, per poter coinvolgere anche il terzo settore nell'organizzazione dei servizi sociali.

Ma a quanto pare niente di tutto ciò è accaduto, da qui la decisione della Regione di procedere con il commissariamento che dovrebbe durare sei mesi.

A giorni è attesa la nomina da parte del governatore della Campania Caldoro.